

- 10.30 **INTRODUZIONE**
F. Veglio (Torino)
- 11.00 **PIANI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA IPERTESA IN OSPEDALE E SUL TERRITORIO SECONDO IL MODELLO GORDON MODIFICATO E LA TASSONOMIA NNN**
C. Amigoni (Milano)
- 11.30 **INFERMIERE E MISURA DELLA PRESSIONE**
F. Rabbia (Torino)
- 12.00 **INFERMIERE E TELEMEDICINA**
F. Rabbia (Torino), F. Veglio (Torino)

12.30-14.30

SESSIONE INTERATTIVA CON ESERCITAZIONI PRATICHE

L'ipertensione arteriosa rappresenta uno dei principali fattori di rischio per le malattie cardiovascolari ed è un'importante sfida in ambito sanitario sia nei paesi economicamente sviluppati sia in quelli in via di sviluppo. Secondo studi epidemiologici recenti l'ipertensione arteriosa colpisce il 25% della popolazione mondiale e questa condizione si associa nel 60-70% dei casi ad altri fattori di rischio cardiovascolare quali obesità, dislipidemia e diabete. Un numero significativo di soggetti affetti da ipertensione arteriosa non è consapevole della propria situazione e tra quelli con ipertensione arteriosa diagnosticata il trattamento è spesso inadeguato. La gestione del paziente iperteso richiede pertanto l'intervento integrato di diverse figure: medico, infermiere, farmacista, al fine di ottenere una diagnosi precoce e un'adeguata gestione clinica e terapeutica del paziente. La figura infermieristica nello specifico può rivestire un ruolo fondamentale nell'educazione sanitaria del paziente iperteso attraverso appropriate strategie di comunicazione e di counseling. Elemento fondamentale nella diagnosi e cura dell'ipertensione è rappresentato dalla misurazione della pressione arteriosa che deve avvenire in ambiti diversi quali: lo studio del medico, il domicilio del paziente e la misurazione nelle 24 ore mediante ABPM. Una misurazione accurata della pressione arteriosa è un requisito essenziale nella gestione del paziente iperteso indipendentemente dalla tecnica impiegata. Inoltre bisogna ricordare che la misura della pressione da parte di personale infermieristico è meno influenzata dal noto "effetto camice bianco". Diventa perciò fondamentale che l'infermiere afferente ai servizi di ipertensione arteriosa sia esperto nella gestione delle differenti tecniche di misurazione della pressione arteriosa: posizionamento dell'ABPM 24 ore e gestione di possibili problematiche tecniche durante l'effettuazione di tale esame, conoscenza dei differenti apparecchi per l'automisurazione sul mercato e capacità di "teaching" della tecnica di misurazione e verifica periodica della stessa nei confronti dei pazienti. Possibilità di presa in carico remota del paziente con tecniche quali il tele monitoraggio domiciliare della pressione arteriosa. Queste competenze sono la base per un counseling infermieristico globale del paziente iperteso che ha lo scopo di migliorare il controllo pressorio e ridurre il rischio cardiovascolare globale attraverso l'attuazione di corrette misure educazionali sullo stile di vita.

ECM (ID ECM: 1259-169391)

Il Corso è stato accreditato separatamente dal Congresso e ha ottenuto n. 5,4 crediti.

L'iscrizione è gratuita e la frequenza con l'acquisizione di crediti è limitata ad un massimo di 25 partecipanti, in caso di raggiungimento del numero massimo non sarà possibile accettare altre iscrizioni (farà fede la data di ricezione della scheda).

Gli attestati con i crediti saranno rilasciati previa verifica del 100% della presenza all'evento formativo nonché riscontro di almeno l'80% delle risposte esatte al questionario scientifico.

SEGRETERIA SCIENTIFICA E PROVIDER ECM (1259)



Società Italiana dell'Iperensione Arteriosa
Lega Italiana contro l'Iperensione Arteriosa

Via A. de' Togni, 14 - 20123 Milano
Tel. 02 89011949 - Fax 02 89016431
congresso@siiia.it - www.siiia.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Via Flaminia, 1068 - 00189 Roma
Tel. 06 330531 - Fax 06 33053251/23325624
siiia2016@aimgroup.eu - www.aimgroupinternational.com